



**ROBERTO
GIACOBBO**
divulgatore

Stanno bene i tuoi reni?

Al mondo 1 persona su 10
ha un danno renale.

CONTROLLA SE SEI A RISCHIO.

“10 Marzo 2016,
giornata mondiale
dei nostri reni,
dei nostri reni e ...
pure dei miei”

FIR ONLUS

Fondazione Italiana del Rene

Tel. 06/4465270

email: contatti@fondazioneitalianadelrene.org

www.fondazioneitalianadelrene.org



FIR ONLUS

Fondazione Italiana del Rene



International Federation
of Kidney Foundations

Improving Kidney Health Worldwide



Decalogo giornata mondiale del rene

I reni svolgono un lavoro silenzioso ma di grande importanza, purtroppo quando si ammalano puoi non accorgertene.

In Italia, come nel resto del mondo, le malattie renali sono in continuo aumento: ancora troppe persone giungono alla dialisi e al trapianto.

Prevenire è possibile

Un semplice esame delle urine e il dosaggio della creatinina nel sangue sono il primo passo per diagnosticare una malattia del rene.

Identificare una malattia renale in fase precoce può essere utile per prevenire l'evoluzione e le complicanze. Parlane con il tuo nefrologo!

Per saperne di più, partecipa il 10 Marzo 2016 alla Giornata Mondiale del Rene, controlla la salute dei tuoi reni, adotta il decalogo dell'informazione per prevenire le malattie renali!

1. I reni sono organi che si possono deteriorare, spesso senza dare alcun segno o sintomo, per cui è necessario, una volta all'anno, a) misurare la pressione arteriosa e b) effettuare l'esame delle urine. Talvolta può essere necessario anche c) conoscere il valore della creatinina nel sangue d) effettuare un'ecografia renale.
2. I soggetti a rischio di malattia renale sono: adulti con età superiore a 60 anni, ipertesi, diabetici, obesi, individui con familiarità per malattie renali e coloro che fanno abuso di farmaci anti-infiammatori.
3. Nella fase ultima della malattia renale (insufficienza renale terminale) gli unici rimedi sono la dialisi e/o il trapianto.
4. Si stima che oggi nel mondo 2.500.000 pazienti siano in trattamento dialitico per uremia cronica. Si calcola che oggi ci siano in Italia circa 50.000 pazienti in trattamento dialitico cronico.
5. Le cause più comuni che portano all'insufficienza renale sono il diabete e l'ipertensione arteriosa non controllata. Infatti il 72% dei dializzati nel mondo sono pazienti diabetici e/o ipertesi.
6. Il diabete si complica con il danno renale in almeno il 40% dei casi.
7. La progressione del danno renale si può rallentare con l'uso di farmaci che sono dotati di azione reno-protettiva, sia perché controllano la pressione arteriosa, sia perché riducono la proteinuria.
8. Il controllo della malattia renale è fondamentale anche perché migliora la prognosi cardiovascolare (chi è malato di rene spesso soffre di malattia cardiaca).
9. Prevenire si può: curare e controllare bene il Diabete e la Pressione Arteriosa significa bloccare l'evoluzione del danno renale verso la dialisi.
10. I Nefrologi della Società Italiana di Nefrologia (SIN) e della Fondazione Italiana del Rene (FIR) Onlus sanno come affrontare la malattia renale: affidatevi a loro.

